

il Centro

CHIETI-LANCIANO-VASTO

SABATO 19 GENNAIO 2019

QUOTIDIANO DELL'ABRUZZO

REDAZIONE E TIPOGRAFIA: PESCARA, VIA TIBURTINA, 91, 085/20521 ■ REDAZIONI: L'AQUILA, VIALE CORRADO IV, 50 - 0862/61444 - 61445 - 61446 - 0863/414974
CHIETI: 0871/331201 - 330300 - TERAMO: PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ 24, 0861/245230

Lanciano

IL CENTRO SABATO 19 GENNAIO 2019 | 24

■ **Centralino** Tel. 0871/330300
■ **Fax** Tel. 0871/330914
■ **Pubblicità** Tel. 085/441231

LANCIANO. RAPPRESENTAZIONE PER E CON I DETENUTI

Teatro in carcere: è cultura e solidarietà

► LANCIANO

Il teatro in carcere per liberare la cultura e la solidarietà. Prende il via domani la rassegna "Togliamoci la Maschera" a cura dell'associazione culturale "Il Ponte" e del Teatro Studio Lanciano-Vasto. Inclusa nella stagione teatrale del Fenaroli, la rassegna propone quattro appuntamenti nel "Piccolo Fenaroli" all'interno della casa circondariale di Villa Stanazzo, per concludersi con lo spettacolo dei detenuti sul palcoscenico del teatro comunale. L'iniziativa punta a valorizzare il programma di socializzazione tra detenuti e comunità esterna e

l'incremento delle attività culturali all'interno del penitenziario. Agli spettacoli, infatti, partecipano come pubblico sia i detenuti di Villa Stanazzo che il pubblico esterno composto da 50 spettatori. Per partecipare all'iniziativa si può acquistare un abbonamento ai cinque spettacoli in programma, che si terranno sempre di domenica pomeriggio con inizio alle ore 16 nel negozio Partymania, in via Monte Grappa (prezzo 40 euro). Il ricavato dalla vendita degli abbonamenti sarà destinato alle attività a carattere culturale che si svolgono nella casa circondariale di Lanciano. Il primo spettacolo, in programma domani,

è "Tiergartenstrasse 4" di Pietro Floridia, regia di **Carmine Marino**. La rassegna si concluderà il 26 maggio al teatro Fenaroli con la messa in scena della commedia "L'avarò" di Moliere ad opera della compagnia teatrale "Il Ponte per la libertà", composta dai detenuti del penitenziario lancianese, grazie anche al contributo del Rotary Club di Lanciano. «Partecipare a questa iniziativa non è soltanto andare a vedere uno spettacolo in un luogo diverso da quello del teatro», sottolineano gli organizzatori, «ma è offrire solidarietà a chi sta vivendo un particolare momento della propria vita». (s.so.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cultura & SPETTACOLI

IL CENTRO DOMENICA 20 GENNAIO 2019 32

■ e-mail: spettacoli@ilcentro.it

di Andrea Rapino

LANCIANO

Si alza il sipario sulla rassegna teatrale Togliamoci la maschera, una serie di cinque spettacoli che arricchisce la stagione del Fenaroli di Lanciano. Un arricchimento che non è solo numerico, ma anche di qualità dal punto di vista umano e sociale, perché coinvolge i detenuti del carcere di Villa Stanazzo. In quello che è stato ribattezzato "Piccolo Fenaroli", dentro l'istituto di pena, si fanno i primi quattro spettacoli, sempre di domenica alle 16 (oggi, il 3 febbraio, il 10 e 31 marzo, il 14 aprile). Li portano in scena l'associazione culturale Il Ponte in collaborazione con Teatro Studio di Lanciano e Teatro Studio di Vasto. In quello conclusivo del 26 maggio invece reciteranno i detenuti che, durante l'anno, seguono le lezioni di recitazione di Carmine Marino, direttore artistico de Il Ponte e curatore della rassegna.

Marino, come è nata e come si è sviluppata questa "avventura" in carcere?

L'anno scorso sono stato invitato per un progetto con una decina di detenuti, che comportava la messa in scena di una riduzione della commedia di Eduardo Scarpetta "Il medico dei pazzi". Abbiamo fatto una decina di repliche, una delle quali al collegio Celimontano di Roma. Oggi a Villa Stanazzo esiste un gruppo di teatranti che possiamo considerare una sorta di filiale dell'associazione Il Ponte.

Il suo primo impatto com'è stato?

Non facile, diciamo pure duro. Poi è nato un rapporto di fiducia, di confidenza di collaborazione. Anche loro all'inizio erano tutti un po' diffidenti, ma in seguito si è creato feeling. Molto ha contribuito il fatto che i detenuti coinvolti sono napoletani, e quella vena artistica insita nella napoletanità ha favorito lo sviluppo del progetto teatrale.

Che cosa dà il teatro ai reclusi?

Un'opportunità di riscatto, quasi di rivincita, la possibilità di rimettersi in gioco. E poi aiuta a entrare in sintonia persone che magari prima non andavano d'accordo, ma che sul palco collaborano e si sostengono. Inoltre arricchisce culturalmente i detenuti, e gli consente di entrare in contatto con chi vive fuori dal carcere.

Perché la rassegna si chiama "Togliamoci la maschera"?

Chi incontra i carcerati deve

L'INTERVISTA



Carmine Marino in scena (anche a destra in basso) in "Tiergartenstrasse 4" e a destra in alto sempre il direttore artistico de Il Ponte e curatore della rassegna



» Molti spettacoli sono comici anche grazie alla presenza di tanti napoletani. Si parte per il Giorno della Memoria con "Tiergartenstrasse 4", storia di una amicizia tra un disabile e una nazista



"Togliamoci la maschera" Il teatro contro il pregiudizio

Sul il sipario della rassegna del carcere di Lanciano che chiuderà al Fenaroli
Il curatore Marino: «Per i detenuti il palco è un riscatto, non sono animali feroci»



Uno degli spettacoli dell'associazione Il Ponte

togliersi la maschera del pregiudizio secondo il quale chi sconta una pena è una sorta di animale feroce in gabbia: non è assolutamente così, dietro le sbarre ci sono semplicemente uomini, che spesso hanno bisogno di una stretta di mano, di un sorriso, di due chiacchiere. E poi c'è la maschera che devono togliersi i reclusi: devono smascherare la vita passata, e rieducarsi al bene, alla legalità e alla socialità.

Che spettacoli vanno in scena al "Piccolo Fenaroli"?

Alcuni più sul comico, altri drammatici. Visto che iniziamo in prossimità del Giorno della

Memoria, si parte con "Tiergartenstrasse 4", pièce dolcissima e tragica ambientata negli anni '40 ad Amburgo, che racconta l'incontro tra un giovane disabile mentale e l'infermiera nazista mandata a verificarne le condizioni per sottoporlo al programma che ne prevedeva l'eliminazione: un incontro che si trasforma in un'amicizia profonda.

Ci sarà un'ultima data molto particolare.

Già, perché mentre durante la rassegna siamo noi a entrare in carcere per recitare di fronte ai detenuti, nell'ultimo appuntamento loro usciranno per salire

sul palco del Fenaroli vero: il 26 maggio con "L'avarò" di Molière, lo spettacolo al quale lavoriamo quest'anno con un appuntamento a settimana.

In carcere non è facile portare il pubblico: chi e come può assistere?

Possono venire a vederci alcuni detenuti e una ventina di esterni. Chi è interessato può informarsi da Partymania in via Montegrappa a Lanciano. Per l'ingresso non chiediamo un vero biglietto, ma un contributo-offerta il cui ricavato sarà destinato interamente alla ristrutturazione del "Piccolo Fenaroli" per rifare palco, audio e luci.

Ci sarà una seconda edizione di "Togliamoci la maschera"?

Lo spero, perché questa per me sta diventando una seconda casa. Una mattina, prima di andare in carcere, un amico mi fece i complimenti perché andavo a portare qualcosa lì dentro; risposi istintivamente che non andavo a dare ma a prendere: è vero che io lì do lezioni di teatro, ma è altrettanto vero che questa è un'esperienza umana dalla quale si riceve tanto.

GRIPRODUZIONE RISERVATA

Navigando ASIpress accetti la privacy policy. Il sito utilizza i cookie di terze parti per profilare gli utenti. Leggi la privacy di ASIpress (<https://www.asipress.it/privacy.asp>) Chiudi ed accetta



Mi piace

(<http://feeds.feedburner.com/asipress/rDyp>)

(https://twitter.com/red_ASIpress)

cerca notizie in Abruzzo (<https://www.facebook.com/ASIpress.abruzzo>)

POLITICA (POLITICA.ASP)
CRONACA (CRONACA.ASP)
SPORT (SPORT.ASP)

ECONOMIA (ECONOMIA.ASP)
CULTURA (CULTURA.ASP)
ABBONAMENTI (ABBONAMENTI.ASP)

AMBIENTE (AMBIENTE.ASP)
SPETTACOLO (SPETTACOLO.ASP)
LOGIN (ABRUZZO/)

CULTURA

NOTIZIE CULTURA ABRUZZO (CULTURA.ASP)

TEATRO: IN CARCERE LANCIANO 'TOGLIAMOCI LA MASCHERA'



(ASIpress) - **Lanciano (Chieti) 18 gen. 2019** - Domenica 20 gennaio alle 16.00 prenderà il via la rassegna "Togliamoci la Maschera" curata da Carmine Marino, inclusa nella Stagione Teatrale 2018/2019, che proporrà il "Teatro in Carcere" per liberare la cultura e la solidarietà" con quattro appuntamenti nel "Piccolo Fenaroli" all'interno della Casa Circondariale di Villa Stanazzo, e per concludersi con uno spettacolo con la partecipazione di alcuni detenuti sul palcoscenico di Via del Frentani. Un'esperienza che si inserisce fra le tante iniziative di collaborazione fra Comune e Casa circondariale per il percorso di reinserimento e formazione di coloro che vivono la triste esperienza della detenzione. Il primo spettacolo di domenica 20, proposto da Associazione Culturale Il Ponte e Teatro Studio Lanciano sarà "Tiergartenstrasse 4" di Pietro Florida, regia di Carmine Marino. La pièce dolcissima e tragica, ambientata negli anni '40 ad Amburgo, racconta l'incontro tra George, un giovane disabile mentale che vive coltivando fiori nell'assoluta innocenza di un rapporto di verità' col mondo e Gertrud, l'infermiera nazista mandata a verificare le condizioni di George con il compito di sottoporlo al

programma T4, il cosiddetto "Olocausto minore" che prevedeva l'eliminazione dei disabili come vite 'indegne di essere vissute'. Navigando ASIpress accetti la privacy policy. Il sito utilizza i cookie di terze parti per profilare gli utenti. Leggi la privacy di ASIpress. L'incontro si trasforma a poco a poco in un'amicizia profonda ed in un legame di cura e di tenerezza che unirà i destini dei due fino alla fine. Dal momento che gli spettacoli saranno tenuti presso la Casa Circondariale, occorre rispettare diverse norme per garantire l'ingresso in sicurezza. Il ricavato dalla vendita degli abbonamenti sarà destinato alle attività trattamentali a carattere culturale che si svolgono all'interno della Casa Circondariale di Lanciano. (ASIpress) Red/Cultura/cod.39323 (18/01/2019 10:07:01)  (pdf.asp)

ASIpress - Anno 8 (2019) - notizie Abruzzo
Registrata al Tribunale di Sulmona (AQ) n. 1/2012
Direttore responsabile Stefano Cristofani
editore SC - P.Iva 01866690660

Redazione (contatto_redazione.asp) - Telefono (tel:+393331912260) - Privacy (privacy.asp)



zonalocale

Edizione

Val di Sangro

PRIMA PAGINA

VASTO

LANCIANO E VAL DI SANGRO

SAN SALVO

VASTESE

ABRUZZO

TUTTI I COMUNI

Viaggia nel tempo, scopri
com'era Zonalocale il

scegli 18/0119/0120/0121/0122/01
data

23 gennaio
2019

SPORT CRONACA POLITICA ATTUALITÀ MUSICA CULTURA EVENTI PERSONAGGI AMBIENTE CURIOSITÀ EDITORIALI

Ultime notizie:

Furto al panificio, indagini nel massimo riserbo. Si string



LANCIANO EVENTI

18/01

CONDIVIDI

Spazio autogestito a pagamento

"T4" dà il via alla rassegna "Togliamoci la maschera"

Da domenica 20 gennaio il teatro arriva nella
casa circondariale



Domenica 20 gennaio, alle ore 16, prenderà il via la rassegna **"Togliamoci la Maschera"** curata da Carmine Marino, inclusa nella stagione teatrale 2018/2019, che proporrà il **"Teatro in Carcere"** per liberare la cultura e la solidarietà" con

quattro appuntamenti nel "Piccolo Fenaroli" all'interno della **Casa Circondariale di Villa Stanazzo**, e per concludersi con uno spettacolo con la partecipazione di alcuni detenuti sul palcoscenico di via del Frentani.

Un'esperienza che si inserisce fra le tante iniziative di collaborazione fra Comune e Casa circondariale per il percorso di reinserimento e formazione di coloro che vivono la triste esperienza della detenzione

Il primo spettacolo di domenica 20, proposto da Associazione Culturale Il Ponte e Teatro Studio Lanciano sarà **"TIERGARTENSTRASSE 4"** di Pietro Floridia - regia di Carmine Marino. La pièce dolcissima e tragica, ambientata negli anni '40 ad Amburgo, racconta l'incontro tra George, un giovane disabile mentale che vive coltivando fiori nell'assoluta innocenza di un rapporto di verità col mondo e Gertrud, l'infermiera nazista mandata a verificare le condizioni di George con il compito di sottoporlo al programma T4, il cosiddetto **'Olocausto minore'** che prevedeva l'eliminazione dei disabili come vite 'indegne di essere vissute'. L'incontro si trasforma a poco a poco in un'amicizia profonda ed in un legame di cura e di tenerezza che unirà i destini dei due fino alla fine.

Dal momento che gli spettacoli saranno tenuti presso la Casa Circondariale, occorre rispettare diverse **norme per garantire l'ingresso in sicurezza**. Il ricavato dalla vendita degli abbonamenti sarà destinato alle attività trattamentali a carattere culturale che si svolgono all'interno della Casa Circondariale di Lanciano.

Condividi questo
articolo

Consiglia 11

Condividi

Tweet



ANNUNCI DI LAVORO

MANUTENTORE ELETTRICO INDUSTRIALE



Ortona (CH)

ADDETTO/A PAGHE E CONTRIBUTI



Montenero di Bisaccia (CB)

tutti gli annunci [+]

IN EVIDENZA

FOTO

VIDEO



Elezioni regionali in Abruzzo: ecco come si vota



Fabio Travagliani a Time Out: Siamo la lista più giovane di queste elezioni"



Il vastese Davide Petrella testimonial per l'Airc nella campagna delle 'Aran



Sabrina Bocchino a Time Out: "Non temo chi è rimasto attaccato alla poltrona e



Flavio Ferrara, un a Time programOut: nel settore del Fintech



Marcovecchio "Nella Lega c'è la nuova classe dirigente"



CHIUDI [X]

Spazio autogestito a pagamento

zonalocale

Edizione
Lanciano

- PRIMA PAGINA
- VASTO
- LANCIANO E VAL DI SANGRO
- SAN SALVO
- VASTESE
- ABRUZZO
- TUTTI I COMUNI

Viaggia nel tempo, scopri com'era Zonalocale il 18/01/19/20/21/22/01

23 gennaio 2019

- SPORT
- CRONACA
- POLITICA
- ATTUALITÀ
- MUSICA
- CULTURA
- EVENTI
- PERSONAGGI
- AMBIENTE
- CURIOSITÀ
- EDITORIALI

Ultime notizie:

Giovane arrestato per il furto al market, possibile collegament



LANCIANO CULTURA

11/01

CONDIVIDI

Condividi questo articolo

Consiglia 48 Condividi

Tweet

G+

Spazio autogestito a pagamento Spazio autogestito a pagamento

"Togliamoci la maschera", il teatro arriva in carcere

Rassegna teatrale nella casa circondariale, primo appuntamento il 20 gennaio



Nell'ambito della **stagione teatrale del Comune di Lanciano**, è inserita anche la Rassegna "Togliamoci la Maschera" a cura dell'associazione culturale "Il Ponte" e del Teatro Studio Lanciano/Vasto che si terrà, a partire dal prossimo 20 gennaio 2019, nel "Piccolo Teatro Fenaroli" ubicato

all'interno della **Casa Circondariale di Lanciano** a Villa Stanazzo.

L'iniziativa, oltre che essere un dedicato alla cultura ed al teatro, tende soprattutto a valorizzare il **programma di socializzazione tra detenuti e comunità esterna**, e l'incremento delle attività culturali all'interno della Casa Circondariale. Agli spettacoli, infatti, come pubblico parteciperanno sia i detenuti della Casa Circondariale che il pubblico esterno composto da 50 spettatori.

Per partecipare all'iniziativa occorre **acquistare un abbonamento ai cinque spettacoli** in programma (che si terranno sempre di domenica pomeriggio con inizio alle ore 16) al negozio Partymania in via Monte Grappa 11 al prezzo di 40 euro. Con l'abbonamento si è autorizzati all'ingresso in carcere già a partire dalle 15.30, muniti di carta di identità.

La rassegna si concluderà il 26 maggio 2019 al teatro Fenaroli con la messa in scena della commedia **L'Avaro di Moliere** ad opera della **Compagnia Teatrale "Il Ponte per la libertà"** composta dai detenuti del penitenziario lancianese, grazie anche al contributo del Rotary Club di Lanciano.

Le Compagnie che si esibiranno lo faranno a titolo gratuito in modo che tutto il ricavato dalla vendita degli abbonamenti sarà destinato alle **attività trattamentali a carattere culturale** che si svolgono all'interno della Casa Circondariale di Lanciano.

Partecipare a questa iniziativa non vuol dire soltanto andare a vedere uno spettacolo in un luogo diverso da quello del teatro, ma **offrire solidarietà e vicinanza** a chi sta vivendo un particolare momento della propria vita.

ANNUNCI DI LAVORO

MANUTENTORE ELETTRICO INDUSTRIALE
Ortona (CH)

ADDETTO/A PAGHE E CONTABILITÀ
Montenero di Bisaccia (CB)

tutti gli annunci [+]

IN EVIDENZA FOTO VIDEO

Elezioni regionali in Abruzzo: ecco come si vota

Fabio Travagliani a Time Out: "Siamo la lista più giovane di queste elezioni"

Il vastese Davide Petrella testimonial per l'Airc nella campagna delle 'Aran

Sabrina Bocchino a Time Out: "Non temo chi è rimasto attaccato alla poltrona e"

Flavio Ferrara, un programmatore nel settore del Fintech

Marcovecchio a Time Out: Nella Lega c'è la nuova classe dirigente"

tutti gli articoli

NECROLOGI

tutti i necrologi

zonalocale

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Per non perdere nessuna notizia del tuo territorio.

ISCRIVITI SUBITO

CHIUDI [X]

Notizie > LANCIANO: Teatro e carcere, al via la rassegna "T...



redazione

21 gennaio 2019

☆☆☆☆☆

154

0

0

0

Gli attori Carmine Marino e Rossella Gesini ieri in scena nella casa circondariale di Villa Stanazzo a Lanciano per il primo spettacolo promosso dall'associazione culturale Il Ponte e Teatro Studio dal titolo "TIERGARTENSTRASSE 4" di Pietro Florida, Regia di Carmine Marino



Gli attori Carmine Marino e Rossella Gesini ieri in scena nella casa circondariale di Villa Stanazzo a Lanciano per il primo spettacolo promosso dall'associazione culturale Il Ponte e Teatro Studio dal titolo "TIERGARTENSTRASSE 4" di Pietro Florida, Regia di Carmine Marino, nell'ambito della rassegna "Togliamoci la Maschera", curata dallo stesso Marino ed inclusa nella Stagione Teatrale 2018/2019. Quattro appuntamenti nel "Piccolo Fenaroli", dell' istituto penitenziario, mentre la conclusione dell'iniziativa prevede uno spettacolo con la partecipazione di alcuni detenuti sul palcoscenico di Via del Frentani. Un'esperienza che si inserisce fra le tante iniziative di collaborazione fra Comune e Casa circondariale per il percorso di reinserimento e formazione di coloro che vivono la triste esperienza della detenzione. "TIERGARTENSTRASSE 4" è una pièce dolcissima e tragica, ambientata negli anni '40 ad Amburgo, racconta l'incontro tra George, un giovane fragile sotto il profilo psichico che vive coltivando fiori nell'assoluta innocenza di un rapporto di verità col mondo e Gertrud, l'infermiera nazista mandata a verificare le condizioni di George con il compito di sottoporlo al programma T4, il cosiddetto 'Olocausto minore' che prevedeva l'eliminazione dei disabili come vite 'indegne di essere vissute'. L'incontro si trasforma a poco a poco in un'amicizia profonda ed in un legame di cura e di tenerezza che unirà i destini dei due fino alla fine.

Il prossimo appuntamento è per domenica 3 febbraio sempre alle ore 16.00 alla casa Circondariale con lo spettacolo "Fedeli Tradimenti", tratto da "Il Tacchino" di Feydeau.

Tag: spettacolo teatrale carcere cultura

Condividi su [f](#) [t](#) [g+](#)

[↑ torna in cima](#)

L'ABRUZZO del BUONSENSO

ELEZIONI REGIONALI ABRUZZO - 10 FEBBRAIO 2019
MARCO MARSILIO PRESIDENTE

Barra il simbolo e scrivi
CAMPITELLI

mandatario elettorale Giuseppe Campitelli

ALLA REGIONE ABRUZZO, VOTA
LA POLITICA CHE ASCOLTA!

DAVIDE CAPORALE

Tel. 335 6561574 - caporaleda@protonmail.com

ELEZIONI REGIONALI - 10 FEBBRAIO 2019
COLLEGIO DI CHIETI

Barra il simbolo e scrivi
CAPORALE

Canali

CRONACA

POLITICA

TURISMO

MIAUBAU

SPECIALI

SPORT

visualizza tutti i canali

LEGGI BENE L'ETICHETTA DEL TUO RUBINETTO

La tua acqua è pura e naturale.
Non è imbottigita per te.
I controlli sono regolari e certificati.
Non impatta negativamente nel trasporto e nel consumo di energia.
Costa mille volte meno al litro.

SASI

Livestreams

"PREMIO DONNA BONTA' CITTÀ DI LANCIANO" E "PREMIO DONNA PIU'"

view all livestreams